

MICHELE GIACOMELLI AL CONSIGLIO D'EUROPA

ROMA\ aise\ - "Da 70 anni il Consiglio d'Europa rappresenta il principale strumento a livello continentale per la creazione di uno spazio comune basato su principi condivisi per la tutela dei diritti umani e la promozione della democrazia e dello stato di diritto. Un prezioso contributo alla sicurezza e alla stabilità in Europa". Queste le prime parole di Michele Giacomelli, nella sua veste di nuovo rappresentante permanente d'Italia al Consiglio d'Europa. Nato a Montecatini Terme (Pistoia) il 7 dicembre 1958, Michele Giacomelli si laurea in scienze politiche ed entra in carriera diplomatica nel 1985. La sua prima missione all'estero è nel 1987 come secondo segretario commerciale a Sofia, dove viene confermato con funzioni di primo segretario commerciale. Nel 1990 riveste il medesimo incarico a Brasilia, poi nel 1993 è reggente il Consolato a Berna. Rientrato a Roma, nel 1995 è alla Direzione Generale Affari Economici. Nel 1998 consigliere commerciale alla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'OCSE in Parigi, dove viene confermato con funzioni di primo consigliere commerciale nel 2000. Primo consigliere a Londra nel 2002, rientra alla Farnesina nel 2006 presso la Direzione Generale per i Paesi delle Americhe. Promosso nel 2008 al grado di ministro plenipotenziario, lo stesso anno è alle dirette dipendenze del direttore generale per i Paesi delle Americhe ed è nominato coordinatore per le questioni orizzontali relative ai Paesi dell'America Latina e dei Caraibi. Fuori ruolo per prestare servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel 2011 torna presso il Ministero degli Affari Esteri alle dirette dipendenze del direttore generale per gli Affari Politici e di Sicurezza. Nel 2012 è nominato ambasciatore ad Algeri, per poi rientrare a Roma nel 2016 alle dirette dipendenze del direttore generale per l'Unione Europea. Lo stesso anno è inviato speciale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per il Vertice del Processo dei Balcani Occidentali e giunge ora a Strasburgo a capo della Rappresentanza permanente d'Italia al Consiglio d'Europa. Gli auguri di "buon lavoro" a Michele Giacomelli per la sua nuova missione sono giunti, come ormai di consueto, via Twitter dalla Farnesina. (aise)